

L'EVENTO Da domenica, nel foyer del teatro Bellini, il vernissage "Nessun filo spinato potrà mai fermare il vento"

Una mostra per bloccare la storia

DI **MIMMO SICA**

Nel foyer del teatro Bellini, domenica alle ore 11, si terrà il vernissage della mostra fotografica "Nessun filo spinato potrà mai fermare il vento". Fermare la storia, raccontarla per immagini, cristallizzarla in un gesto, un volto, uno sguardo. Per testimoniare ciò che è stato e ciò che è, per non dimenticare. È questo l'intento che muove e ispira la ricerca fotografica di Cesare Abbate, fotogiornalista di lunga esperienza, autore di numerosissime pubblicazioni sia in Italia che all'estero. Attento osservatore della realtà che lo circonda, con la mostra "Nessun filo spinato potrà mai fermare il vento", punta l'obiettivo della sua fotocamera su spaccati lontani eppure vicini, distanti nel tempo ma segnati dallo stesso dolore: Auschwitz, lo Stato d'Israele e la Palesti-



na. Senza ricorrere a scatti che trasudano violenza, ma ricorrendo ad immagini fortemente simboliche ed evocative in cui è la quotidianità, la "normale" quotidianità ad essere immortalata, Abbate ci rende partecipi e conoscitori della realtà storica e sociale ebraica e medio-orientale da un punto di vista unico e originale, in cui è la discrezione, l'attenzione e il rispetto per l'altro a fungere da metro di misura per ogni inquadratura.

E senza farsi portatore di alcuna unica risposta possibile di-



anzi alle tante domande che il suo reportage inevitabilmente solleva, lascia che siano gli occhi di ciascuno a colmare di senso il racconto, a vestirlo con i propri pensieri, a leggerlo secondo il proprio, individuale, codice interpretativo. A corredo e completamento delle 24 fotografie, due scritti in versi, di cui uno assolutamente inedito, a cura del drammaturgo Manlio Santanelli il cui sapiente "sguardo" ironico regala un sotto testo di valore alle immagini, per una narrazione a più voci che ripercorre il passato,

parlando al presente. Impreziosiranno ulteriormente l'evento, il commento storico a cura del prof. Ciro Pizzo, Università Suor Orsola Beninc-

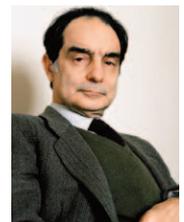
sa - Napoli, e gli interventi in musica e parole a cura del chitarrista Francesco Scelzo e dell'attrice Federica Aiello, protagonisti della lettura drammatizzata di alcune pagine del diario di viaggio realizzato in occasione del reportage. La mostra gode del supporto della cooperativa sociale onlus "Ambiente sociale". La mostra, dopo l'inaugurazione di domenica, sarà visitabile fino al 23 nei seguenti orari: da martedì a sabato, dalle ore 18 alle 22; domenica, dalle ore 17 alle 20. L'ingresso è gratuito.

L'APPUNTAMENTO

La tombolata a Mergellina



Tradizione, sapori tipici, prezzi modici e tanta allegria. Questi gli ingredienti che fanno dell'osteria "Da Vittorio" uno dei ristoranti più apprezzati di Napoli. Nel locale caratteristico di via Santa Maria della Neve 3 a Mergellina, dove l'atmosfera semplice e accurata è impreziosita da pareti di pietra, camino, oggetti di rame e ferro battuto, sono in programma coinvolgenti cene spettacolo. Per il primo evento Enzo D'Orsi e famiglia hanno coinvolto "Cesarella e Maruzzella" con la loro "Tumbulella scostumata". Grazie al trasformismo ed alle capacità di intrattenimento del duo, gli ospiti hanno trascorso una divertentissima serata gustando i sapori della cucina tradizionale napoletana e godendo dell'ospitalità della famiglia D'Orsi. A rendere la cena ancora più suggestiva ci hanno pensato gli arredi del locale: con minuzia di particolari sono riprodotti alcuni angoli della vecchia Napoli, come il famoso balcone di Eduardo De Filippo, dove dopo pranzo, sorseggiava il caffè fatto con la "napoletana". Prossimo appuntamento il giorno di San Valentino, con menù di pesce a prezzo ridotto per tutti gli innamorati e tante sorprese.



AMEDEO FINIZIO

STASERA A VILLA DOMI L'EVENTO ORGANIZZATO PER LA LILT NAPOLI

Raccolta fondi per il "Progetto Ludoteca"

La terza edizione di "L'amore è...", evento atto a sostenere il "Progetto Ludoteca" della Lilt Napoli presieduta dal professore Adolfo Gallipoli d'Errico si terrà stasera a Villa Domi. L'appuntamento, promosso ed organizzato dalla Maridi Communication Italy, è stato ideato per raccogliere fondi per l'allestimento di un grande spazio all'interno dell'istituto Pascale destinato ad accogliere i bambini, figli di pazienti e non, con relativo potenziamento del numero e della qualità delle risorse umane impiegate, nonché delle attrezzature utilizzate. Ad aprire la kermesse il tributo "Haute Couture" by Gianni Molaro, reduce dal grande successo ottenuto ad "Altamodorama", che presenterà alcune delle sue straordinarie "opere", ispirate questa stagione, al Continente Africa ed ai suoi misteri "narrati" in chiave cubista, ovvero le maschere dei suoi spiriti. In programma la performance dal vivo di Benedetta Valanzano, giovane attrice campana, che intonerà "Una terra che tace", il brano escluso da Sanremo 2014. Tra gli special guest, il giornalista scientifico Alessandro Cecchi Paone (nella foto), che farà un sintetico ma

preciso intervento sugli ultimi, dati confortanti della ricerca scientifica in materia oncologica e la cantante e attrice Anna Capasso reduce dalla fortunata tournée teatrale al fianco dell'ex campione del mondo di pugilato Patrizio Oliva con "Due ore all'alba", andato in scena, tra gli altri, all'"Eliseo" di Roma, al "Nuovo" di Milano e al "Cardinal Massaia" di Torino. Molto d'effetto "L'arcobaleno dell'amore", il fashion show di Umberto Antonelli, maestro pellicciaio, con i suoi coloratissimi ed avvolgenti capi dedicati a San Valentino, mentre particolarmente interessanti i preannunciati interventi di Maurizio Santoro, Ad della Banca Stabiese e del dottor Antimo Cesaro, direttore del centro diagnostico polispecialistico "Igea". Per finire live music al ritmo di un coinvolgente "Sax e dinner buffet" per i selezionatissimi ospiti.



VENERDÌ L'APPUNTAMENTO IN PROGRAMMA NELLA CHIESA DI SAN ROCCO A CHIAIA

Un omaggio musicale all'arte di Italo Calvino

"Invisible cities project" è la sfida lanciata al mandolino e a Napoli perché si rinnovino e vengano fuori da luoghi comuni che li seppelliscono. Venti compositori provenienti da tutto il mondo tra i quali gli italiani Carlo Domeniconi, Giuseppe Di Bianco e il napoletano Carlo Mormile, docente presso il Conservatorio di San

Pietro a Majella hanno risposto al mandolinista Mauro Squillante ed al chitarrista Sante Tursi presentando nel concerto dei due musicisti, che si terrà venerdì alle ore 20.30 presso la chiesa di San Rocco a Chiaia, i loro brani scritti su "Le città invisibili" di Italo Calvino nel novantesimo anno della nascita dello scrittore. Si è pensato ad un omaggio

che riflettesse la vulcanica creatività, rendendo in musica le mirabolanti emozioni dell'universo fantastico da lui creato. Con Squillante e Tursi parteciperanno alla serata gli attori Cristina Recupito e Igor Canto i quali nareranno brani del libro di Calvino. Sullo sfondo della scena Martina Troise dipingerà, in tempo reale, un'opera ispirata alle mu-

siche che saranno eseguite. Originale concerto per il quale c'è grande attesa ed al quale Napoli non poteva che essere protagonista.